BIBLIOTECA Bs. As. PUBLICA

ANNO VII. Domenica 1. Ottobre 1882 N 143

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE SALTA 34 | Esce tutte le Domeniche | ABBONAMENTO MENSILE . $ 10 NUMERO SEPARATO . . . . » 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 1. Ottobre 1882.

BIBLIOTECA Bs. As. PUBLICA

Conferenza Maldicentesca

— —

Anche la S:: M:: M:: A:: ebbe il 23 corrente la sua conferenza bu..... colica.

Vi fu una distruzione completa di pa....*vos* di cor.....atella *et* re......*liqua*.

Ma da tanta distruzione si salvó una briciola, che *more solito* prese il suo cammino di via Bolivar per fermarsi nella csasa dell'Ospedale.

—

Ecco la ricevuta della *briciola* salvata:

Ricevuto dalla Direzione del Giornale *Il Maldicente* trecento quattordici pezzi m|c. donati a favore del patrio Nosocomio.

Buenos Aires Settembre 30 1882.

F. AMBROSETTI.
Tesoriere

Lugete!!

—

Caro Silvano.

Il dito di Dio é inesorabile: castiga tutti i peccatori in proporzione delle loro colpe; peró verso gli eretici, i bestemmiatori della santa religione, i profanatori delle cose sacre, i denigratori dei santi ministri del culto e delle immacolate vergini suore di caritá, si manifesta di una severitá iraconda da far paura.

Ed io lo so per prova. Mi sono sfuggite domenica scorsa alcune parole poco riverenti all' indirizzo di certe angeliche ministresse.... ed ecco che il dito spietato mi trattiene da tre giorni in letto con una febbre di trentanove gradi e vari ammennicoli incomodi.

Tu capirai dunque diletto Silvano come in tale stato di cose faccio anche troppo col sporgere una mano dal letto per scongiurare le lettrici ad innalzare preci all' altissimo per la mia preziosa salute, e per domandare ai buoni lettori un po' di pazienza per l' involontario ritardo.

Una cosetta ghiotta peró la voglio servire agli abbonati.

Quelle tali *sante donne* che spadroneggiano in quel tale Istituto Italiano, quando ebbero letto il *Maldicente* ultimo, si raccolsero in Consiglio e decisero che dal momento che si ventilava la loro eliminazione potevano ben spassarsela un po' allegramente in questi ultimi giorni.

Non appena detto che eseguito; Giovedí scorso verso le sei pomeridiane cinque *sorelle* invitate, entravano nel patrio *manicomio* e ricevute dalle sei ivi stabilite passarono dalla cappella — *pro forma* — alle sale da pranzo e lí stettero fino alla.... mattina, a meno che non sieno uscite per l' orto posteriore.

APPENDICE

A propositito di "Sarah Bernhardt"

— —

In attesa di ammirarla sulla scena d'uno dei teatri di questa Cittá, pubblichiamo le seguenti divagazioni spigolate, per dirla con Figaro, *di qua di lá di sù di giù*.

—

Che dunque si puó ancor dire di sí fenomenal magrezza?

Non possiamo far altro che ripetere, a modo di ritratto, ció che un giornalista disse, sul serio, di lei in forma d'elogio. — L'anima del bello — egli scrisse — ha in lei uno de' suoi messaggeri.

Noi quindi, dicendo ch'ella somiglia a una elegantissima scopa a grande strascico sormontata da un gran ciuffo, siamo certi di non dare che una pallida idea di questa messagera dell'anima del bello.

* *

Questa straordinaria magrezza le fu causa di molte curiose avventure.

Una volta chiacchierando a pranzo, mentre mangiava delle ciliege, inghiottí senza accorgersene un nocciolo. Due giorni dopo, tutta Parigi diceva che Sarah Bernhardt era incinta. Ella stessa si impensierí, sentendosi diventar stretta la cintura: e chiamó un medico. Ma il medico non trovó nulla di straordinario: era il nocciolo che seguiva la sua via naturale....

* *

Viaggiando in ferrovia, Sarah Bernhardt non paga che mezzo biglietto.

Una volta, nelle sue pazze corse a piedi per la campagna, fu sorpresa da un acquazzone. Tutti temevano di vederla ritornare inzuppata, perché il vento le avrebbe rovesciato l'ombrello. Ma ella tornó sana e asciutta;

Si ignora chi abbia pronunciato il brindisi, come si ignora se fra i commensali fossevi alcun scaccino o prococcino, peró per la *bonne bouche* basti questo.

E poi quelle *sante donne* lesinano sopra un tuorlo d' uova, sopra un bicchier di latte!!

Silvano carissimo ti stringo al mio petto

Tuo
Macaone.

Fatti varii

Virginia.... ha 17 anni e, non dico per dire, é bastante belloccia. Asdrubale, sergente dei vigilanti, faceva all'amore con ella,

Virginia ebbe un figlio.

Naturalmente viene il battesimo colla rispettiva celebrazione.

La comitiva era composta, nella sua maggior parte, di amici di Asdrubale.

Siamo ai brindisi:

Viva Virginia!... esclama uno.

Viva Asdrubale!... dice l'altro.

Il padrino si alza, brandisce il bicchiere ricolmo di un liquido qualunque e

Viva il neonato, esclama, viva il prosperoso figlio di Virginia, Asdrubale e C^{ia}!.....

Aquí fué Troia.

L'indocile sergente lancia in aria il bicchiere, che sgraziatamente va a cadere sul naso del padrino, il quale di rimbalzo getta sul viso della *comadre* un piatto di crema. Un invitato che stava sonnecchiando sorpreso dall' improviso rumore, credendo sia la cometa che sta per cadere, afferra per la coda della veste una signorina e la lancia in faccia del vicino.

Grida, pianti e teste rotte fanno una confusione del dïavolo che solo si schiarisce alla 13ª Commisaria.

—

Un dilettante pittore, peró di non comune ingegno, si trova, per circostanze ch'é inutile specificare, rinchiuso fra le mura di un'Istituto di Caritá.

É noto *urbi et orbis* che generalmente al vero genio tocca sempre tal sorte.

In un momento di sublime inspirazione, prende un *lapis* e dipinge sul muro.... qualche cosa.... un oggetto o meglio dire, un membro del corpo che nulla lascia ad immaginare delle sue qualitá generatrici.

Generalmente nelli Istituti di Caritá vi son sempre le monache.

Una di queste esterefatta della bellezza di.... tale oggetto, domanda spiegazioni sull' impiego dello stesso alla Madre Badessa.

— É una siringa, risponde la Madre; ed immediatamente fa rapporto al Consiglio Direttivo.

Questi abbastanza imbrogliato, ricorre alla nomina di una Commissione per *el averiguamiento de los hechos.*

La Commissione, ossia i membri di Essa, altamente *compenetrati* della loro sublime missione, vanno alla ricerca del colpevole.

Si fá un' interrogatorio generale a partire dal portiere fino all'asta della bandiera (la bandiera non v'era poiché eravamo al 20 Settembre).

Non ritrovando il colpevole, uno dei membri, suggerisce di interpellare al riguardo il Dottore interno, che volere o non volere, a detta del precitato membro, doveva scoprire chi poteva essere l' autore del membro che aveva scombussolata la fantasia delle monache.

Detto fatto — la commissione *in corpore* si reca dal prefato Dottore che stava facendo colazione.

Questi risponde: di aspettare che fosse *terminato il riempimento del suo esofogo.*

La Commissione credendo che stesse eseguendo alcuna operazione chirurgica (poiché detto fra noi, nessuno dei prelodati membri aveva saputo decifrare la risposta data dal Dottore) aspetta in anticamera un'oretta completa.

Alfine si richiede un infermiere di vedere se il Dottore aveva ultimata l'operazione.

Questi ritorna dicendo che il Dottore era scomparso.

Ricercato in ogni parte, la Commissione *in corpore* lo scopre finalmente accovacciato sul suo letto mentre che assaporando un puro avana cantava:

Norma dei tuoi rimproveri
Mi me ne batto ecc., ecc.

La Commissione *in corpore* é rimasta con un palmo di memb.... di naso.

—

Ogni mattina si puó vedere sul molo dei passeggieri una

---

aveva gettato l' ombrello e s' era perfettamente riparata dentro al fodero di tela cerata.

* *

Alcuni suoi adoratori intimi pretendono che queste esagerazioni di magrezza siano calunnie. D'altra parte v'ha qualche amico che narra d' avere, al buio, preso degli abbagli strani sulla topografia anatomica della grande artista. Noi non possiamo far altro che augurarci di potere appurare queste voci sul vero.

* *

La capigliatura di Sarah Bernhardt cangia quasi ogni giorno. Oscilla peró sempre intorno al biondo-mistico-romantico-artificiale.

Del resto, occhi e denti brillantissimi, fisonomia d' un fascino cagliostrino. La sua voce poi.... mio Dio, che voce.... Noi non l'abbiamo udita, ma, a quel che dicono, deve essere qualcosa di sovrumano. Un giornalista, suo amico e grande ammiratore, comincia dal paragonarla alla musica d'un uccello che canta saltando e volando, e finisce col trovarvi quel non so che di profondo e di toccante che ha il canto del rospo di sera (verso le otto e tre quarti). Converrete che il definire questa voce sia un poco difficile, anche non avendola udita.

* *

Con questo abbiamo, per quel che ci é possibile, compiuto il ritratto fisico di Sarah Bernhardt....

Ah.... una dimenticanza....

Segni particolari: Un figlio solo.

Eolo.

confusione d'ogni classe di gente che sta osservando la cometa.

Quanti e quanto diversi sono i giudizi che si fanno!

Mi compiacqui raccoglierne alcuni — eccoli:

— Mamma! che significa quella coda? chiede un ragazzetto.

— Se tu sapessi, bimbo mio, il sior Curato mi ha detto che deve esser segno di guerra.

— Oh! guarda, guarda, Peppe mio, come si drizza, esclama spaventata una servotta appoggiata al braccio d'un robusto *changador*.

— *Co... señorita, no empuque tanto!*

— Che sia poi vero, chiede un'altro al suo vicino, quello che m'hanno detto, rispetto della cometa?

— E cosa vi han detto?

— E..... m'han detto che l'astrologo di Cordoba abbia pronosticato che tutti i ragazzi che nasceranno sotto l'influenza della coda della cometa, saranno tutti *erbafioriti*....... io non so.... peró a buon conto.... ancorché mia moglie lo voglia..... mi astengo...: non vorrei avere in casa un *erbafiorito!*....

— Managgia! *que pedazo de cola!* esclama un lustrascarpe.

— Disgraziatamente, non tutti l'hanno eguale, soggiunge una rivenditrice del Mercato del Plata.

— *A ver! a ver la cola,* — é una signorina che spinge da una parte e dall'altra e si fa largo coi gomiti, — *y por eso, nada mas, me hiciste levantar á las 4 de la mañana? que gran cosa! mi primo Jeronimo tenia una mucho mas larga y gruesa!.... pintada en un album....*

— *No empuque tanto, señorita, le digo, que me hace resbalar por abajo.....*

— Mira, mira che si dá volta dall' altra parte, esclama una vispa donzella al suo compagno.

Una monaca appoggiata al casotto della Dogana, sospira affannosamente.

Un vecchietto dalla barba grigia, appoggiato alla statua di Mazzini, fa altrettanto.

Pare che i sospiri dell'uno e dell'altra vadano a concentrarsi in un solo punto, che non so bene se sia la coda del Cometa.

— E che necessitá di alzarti da letto tante volte di notte, a rischio di prenderti un raffreddore, per vedere la coda del Cometa, mentre in casa ne hai una *coda* che ti puó servire.... e meglio.... — cosí diceva un marito alla sua metá mentre stava coniugando il verbo amare.

— *No empuque.... co.... le digo, señorita, Vd. me hace resbalar por a...ba...jo, ombre!*

Un batelliere che stava sotto il molo nella sua barca si mette a gridare:

— Olá! sembra che piove ancora.... e quando la finirai maledetta cometa!

—

E non la finirei piú se volessi dirvi tutto quello che intesi. Vi basti sapere che il resto ve lo dirá domenica

Il Cirujano.

Per viole....

Avea le gote smorte e neri gli occhi,
D'oro le treccie al par d'una madonna;
La vita tutta intera á suoi ginocchi
Trascorso avrei baciandole la gonna.

Le dissi un dí che l'aura mattutina
Ci portava l'odor d'erba falciata:
Vuoi tu che andiamo assiem per la collina
A cercar la viola profumata?

Mi fe' cenno di sí senz'aprir bocca,
Abbassó gl'occhi, si fe' rossa in viso;
Avrei giurato che l'aveva tocca
Un arcano gioir di paradiso.

L'erta del colle guadagnammo lieti,
C'inoltrammo del bosco nel mistero....
Intento a ricercare i fior modesti
Al mondo io non serbavo un sol pensiero.

Trascorsero cosí ore preziose
E ci stancammo a scorazzar giulivi
Ricambiandoci baci, e le odorose
Viole rubando ai mormoranti rivi.

Sovra un sasso da l'edera vestito
Il fianco ella posó con gran languore;
Io me le assisi ai piedi e in dolce rito
Di viole parlai, di ciel, d'amore,

Mi guardó colle sue pupille fisse,
Sorrise, mi bació, poi trasportata
Da l'ebbrezza poetica mi disse:
Mangerei volentieri una frittata!...

....

Avea le gote smorte e neri gl'occhi,
D'oro le trecce al par d'una madonna,
La vita tutta intera a' suoi ginocchi
Trascorsa avrei baciandole la gonna....

Io.

Lettera aperta ad un Professore "Mericano".

Buenos Aires Settembre 1882.

Simpatico Professore,

Lessi ed ammirai la sua lamentazione di Geremia dolente sulle piaghe della polluta *Merica;* ignorando che la versatilitá della sua *ben temprata penna* (la prima penna d'oca *mericana*) mi dovesse nel giorno stesso regalare anche *un mesto ricordo*, che mi fé ricordare di tante cose melanconiche non volendo.

Quelle due elucubrazioni, valgono un milione l'una: ed io glene fo í miei complimenti, perché Lei, in quei due scrittarelli dice due veritá che si vedono ad occhio nudo.

Nella prima, dimostra e prova (con argomento ad hominem) che l'America per nessuno é tanto *Merica* quanto é per Lei.

Nella seconda veritá, dimostra, prova e convince che quando Lei scrive, vi mette tutto il criterio ed il buon senso che fa difetto agli altri.

Bravo, professore: cosí va fatto.

La critica in *merica*, non é una scienza; é un sospiro, un atto di compassione, uno sbadiglio: perché, quando non ce n'é, non ce n'é: quindi, invece di andare in busca della *logica*, del *genere prossimo* e della *differenza specifica*, é piú comodo giudicare come Minosse, e condannare a seconda i giri della propria coda.

Puh! i bozzetti......? porcherie.....!

Difatti si vede che lei se ne intende di stile....! avesse detto almeno il Fanfulla....! nossignore; proprio il Capitan Fracassa; perché Lei per le *francesate é fatto* apposta.

Lo stile? é quello del Capitan Tempesta, sciupato.

Sa lei cosa é un bozzetto?

Mi farebbe la grazia di definirmelo? me ne potrebbe tracciare le norme?

Se si: allora approfitteró della lezione: se nó, allora cosa mi va *mericando* il prossimo?

Passiamo ora al buon senso.

Lei, — nella occasione del 20 Settembre — compose un lavorino che *non era un bozzetto;* lo si vedeva ad occhio nudo: era invece una pappolata che muoveva proprio acompassione.

Lei, professore emerito, che scorge nei lavori degli altri la mancanza del criterio e del buon senso, via....! nei suoi scritti dovrebbe almeno dar prova di avere un poco dell'uno o dell'altro.

Non le pare?

Invece.........!

Ne vuole una prova?

Eccomi a servirla: e lo fó tanto volentieri, perché a me non piace mica giudicare le cose come fa Lei adesso e come faceva il Papa una volta: io, quando fo la critica, ragiono, provo e presento i documenti in appoggio.

Lei invece, spacca e pesa come il pizzicagnolo, e — se le riesce — mi ruba anche la *yapa.*

Ma veniamo a bomba.

Ho letto, riletto, voltato, rivoltato da su in giú e da giú in su il suo *mesto ricordo*, e — parola d'onore — non ho potuto ricavare una lacrima; anzi mi ha prodotto l'effetto contrario.

Mi dica un po' signor professore, mi dica un po'come va che Anna Maria mentre piangeva il suoGiuseppe morto, questi le dá il ritratto di Giuseppe morto,dicendole che glielo avea dato Pietro giunto con la diligenza di *Mozzoldi?* Come va che quella birbona di *Nene*, mentre era sbucata con Anna Maria dalla siepe con la *pupilla* disperatamente *loba*, mentre si era abbracciata, cacciando *bava rossiccia* dalla bocca, con essa e stramazzata al suolo pazza per il dolore, questa Nene birbona si sposa con Pietro che era morto sulla breccia di Porta Pia...!

Eppoi la Nene ha il coraggio di chiamare il marito Pietro Giuseppe, per ricordo di quel caro che volle *sposo* la patria.

O mi dica un po', era forse una donna quel povero Pietro-Beppo?

E *iddove* la lasciamo quella marcia di *hontadini* ove le donne vecchie camminano avanti e le *giovani dietro?*

Ahi!

Un suo amico, volendole fare l' apoteosi, scrisse che Lei non sapeva parlare; ma, in quanto a scrivere poi, la sua *temprata penna* era il *non plus ultra* delle penne *mericane.*

Io invece son persuaso del contrario.

Intanto, la riverisco, professore mio bello, e mi creda servo umilissimo della sua *professionabililitá* passata, presente e futura: e le auguro che la *Merica* le sia propizia, poiché lo merita davvero.

SATURNO.

Dicesi

—

Che si pensi alla pubblicazione di un libro intitolato *Carabiniere* e *Galeotto.* Vedremo e diremo.

*
* *

Scarabocchi

—

Ce ne vuole del fegato per supporre che una Societá Italiana possa farla da sacrestano ad una societá di paolotti.

Eppur la é cosí: una congrega di paolotti, nella sua maggior parte composta di *Itaglianoni*, ebbe il coraggio d'invitare la Societá «Italia Unita», perché la accompagnasse a portare un fantoccio di *legno,* vestito all'arcangelo Michele, da via Piedad fra Callao e Riobamba fino alla parrocchia di Balvanera.

Buffoni!!!

—

Car.... bajal!!!

E non si ha ancora finito di occuparsi di costui!

Impiccatelo, graziatelo, fatene quel che volete, ma finitela una buona volta di occuparvi d'una simile sozzura.

—

Bellina la *Giustizia* di Montevideo.

Come gli oracoli di Delfo avrebbe voluto nell' affare Volpe e Patroni mettere la virgola dove le conveniva; ma.... alto lá; arrivó il mago Cova che stanco del sordido giochetto, la costrinse ad un punto fermo.

Del resto poi la *Giustizia* di Montevideo non avea tutti i torti dal momento che la Giustizia é rappresentata da una bilancia, é ben giusto che *oscillasse.*

—

Che *artistoni* esclamava un tale che tutto entusiasmato usciva Domenica scorsa dal Teatro della Boca.

Ed avea ragione, se.... volea alludere a quella provetta artista che giá formó il piú bel patrimonio d'una Societá Filodrammatica di questa Capitale.

Anzi se fosse possibile io la chiamerei addirittura un' Artisti — *nona*.

—

Una signorina appartenente alla *creme* della nostra Societá, sere or sono in una conversazione faceva la seguente interrogazione:

Dove passa la *Cometa*?

Un nostro amico tutto serio le rispose:

Per via Rivadavia!!!

Tablau.

SATIRO.

Pubblichiamo con piacere il seguente Stato di cassa del Comitato Esecutivo per le Onoranze funebri e Monumento a G. Garibaldi a tutt'oggi:

Liste emesse 311		
» ritornate 220 con	m/c	$ 146.267
Entrate straordinarie e piccole beneficiate	»	9.873
Beneficiata Politeama, Entrata brutta come dal Reso Conto della Commissione $ 143.730		
meno spesi generali come da ricevute anesse $ 10088		
Localitá non riscosse » 2160 $ 12248	»	131.482
	m/c	$ 287.622
Mandati di pagamento emessi N. 19	»	47.709
Esistente presso il Tesoriere	m/c	$ 239.913

Buenos Ayres, 29 Settembre 1882

T. AMBROSETTI

Presidente Comissione Finanz.e

CRONACHETTA

Applaudiamo all'iniziativa presa dal nostro consolato per accorrere in soccorso delle vittime dell'innondazione.

Il nobile esempio non poteva che trovare imitatori, e cosí fu.

E per non fare come coloro che non sanno che gridare, anche noi apriamo la nostra sottoscrizione e modestia o parte firmeremo per i primi:

«Maldicente», $ 200 — Silvano, id 50 — Macaone, id 50 — Menalca, id 50 — Malebolge, id 50.

Il prodotto si verserá in mani del nostro Console.

(Continua).

—

Sabato sera il nostro tipografo Itter inaugurava la sua stamperia con un *lunch* degno dei nostri olimpici palati.

Va sans dire che il buon umore e l'allegria regnó sovrana tutta la notte. E come poteva esserc altrimenti, invasi come eravamo da spirito di-vino!

Se é vero che chi ben incomincia é alla metá dell'opera, lo avvenire della TIPOGRAFIA INDUSTRIALE é assicurato.

Intanto non ci stanchsremo mai di raccomandarla ai nostri lettori ed amici, che in essa vi troveranno sempre il piú bel *tipo* che si conosca, il nostro *Itter*.

In causa d' una rottura oggi non si pbblica la solita *Lanterna Magica*.

Si volle pulire la maggior lente dalle *macchie* passate, e.... si ruppe: cosicché fino a Domenica prossima non vi sará *Lanterna*.

In compenso peró la Lanterna di Domenica sará un vero *Lanternone*.

Chi vivrá, vivrá!

—

La é proprio cosí, le disgrazie sono come le ciliegie: non vengono mai sole.

Anche Macaone infermo!

Noi che in genere di donne siamo piuttosto di manica larga, e ci sentiremmo capaci del sacrificio di sostenere, anche per un momento, le *parti* d' una monaca, a sí dolorosa notizia non seppimo signoreggiarci, e anche noi alzammo il nostro *dito* per rip....udiarle.

É tutto dire!

Intanto, o Macaone, sia di sollievo alle tue doglie il sapere che ne é orribilmente addolorato il tuo

S....o.

—

Politeama Argentino. — Continua questo teatro a mietere applausi e patacconi.

Tutte le sere un numeroso ed eletto pubblico accorre ad applaudire la Pantaleoni, la Crebbi, la Casaglia, il simpatico Valero, il bravo Menotti e tutta quell' eletta schiera d' artisti.

Questa sera si rappresenta *Ruy-Blas*.

—

Societá Unione e Benevolenza. — É proprio vero che l'appetito viene mangiando, e questa Societá per Domenica prossima alla una pom. prepara una geniale festicciola i di cui *eroi* saranno gli alunni di quelle Scuole Sociali.

Alla sera poi si ballerá.

Cosí di giorno ci distrarremo colla festa dei fanciulli, di notte ci stancheremo colla ginnastica delle gambe, e magari delle mandibole.

Ecco la vita!

—

A. BELLEZZA -- Fabricante de instrumentos de Cirugia, Bragueros y aparatos ortopedicos,

Italia Unita — Le feste di questa Societá continuano sempre piú animate e gaie.

Gli amanti del tiro a segno vi trovano il loro tornaconto e per la comoditá che presenta, ma ancora ben piú pei ricchi premi destinati a coloro che non solo per vanto, ma realmente posseggono un buon polso e miglior vista.

Ecco intanto il programma della festa:

Alle ore 2 — Tiro a premio.
» 8 — Musica.
Recita per gli allievi.
Concerto ístrumentale.
Conferenza popolare.
Continuazione del tiro.

—

Goldoni. — Questa sera si rappresenterá *Cora l'Americana*, ossia l'*Articolo 47º*.

A questa rappresentazione pigliando parte la simpatica Frigerio, si é certi questa sera di avere al Goldoni un bel *articolo*.

AVVERTENZA

—

Dal 1.º di Agosto le ricevute mensuali e d'avvisi del «Maldicente» porteranno il bolio della S:: M:: M:: A:: e la firma di Silvano.

A V V I S I

Grande Novitá

CAFFÉ ABBRUSTOLITO E MACINATO A VAPORE

415-Via Cuyo-415

ALMACEN DEL VAPOR

Il 24 Settembre si inaugurerá un motore a vapore esposto nelle vetrine del mio magazzeno.

Il motore, costrutto appositamente per macinare il caffé alla presenza dei compratori, funzionerá quotidianamente, e i buongustai, che vogliono caffé buono, lo potranno ottenere fresco a qualunque ora.

Dopo lunga esperienza ho potuto alfine ottenere il mezzo di poter offrire ai miei clienti a modico prezzo una specialitá nel genere del caffé in polvere, che si vende generalmente mescolato a sostanze eterogenee.

Il caffé che io vendo é genuino — ed é alla vista dei compratori prima di essere sottoposto alla macinazione.

Almacen del Vapor — Cuyo 415 — fra Artes e Cerrito, e laboratorio per macinare droghe, spezie, zucchero, lino, senape, ecc. a prezzi modicissimi.

Giuseppe Buffa.

BOTTIGLIERIA

DEL

POLITEAMA ARGENTINO

DI

FELICE LIONETTO

Importazione di Vini Italiani.

Calle Corrientes 652, angolo Paraná

BUENOS-AIRES

FABRICA PRIVILEJIADA

DE

CAL

DE

L. CERRANO y C.

CALLE GARANTIAS

Esquina Paseo de Julio

Escritorio - S. Martin 216 entre Cuyo y Corrientes

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406 -- CORRIENTES -- 406

261--SUIPACHA, entre CORRIENTES y GENERAL LAVALLE--261

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

de G. VATTUONE

418 — CALLE CUYO — 418

Composturas y piezas para maquinas de coser

Se cambian máquinas usadas por nuevas

EN ESTA CASA ENCUENTRAN

Siempre maquinas de los mejores sistemas

(NORD AMERICANAS)

Non havvi nessuna piú soave e silenziosa che quella dal nome (Domestica) che igienica per eccellenza é stata raccomandata dalla Facoltá Medica di New-York, serve a cucire dalla stoffa piú fina alla piú ordinaria·

STABILIMENTO MEDICO

DI

AEROTERAPIA E ATMIATRIA

148 - SUIPACHA - 148

Col contingente scientifico di medici specialisti delle facoltá di EUROPA e BUENOS AIRES

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, a provvisto delle macchine piú moderne e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sono curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni venne organizzato nel modo seguente:

CAMERE PNEUMATICHE costantemente ventilate per mezzo di pompe a vapore per la cura delle malattie del petto.

In questi recipienti di ferro per mezzo di strumenti di precisione, si comprime e si rarefá l'aria, si rende piú ricca di ossigeno e di essenze ossigenate, e si ottiene la temperatura e pressione barometrica delle montagne e posizioni naturali piú addatte alla cura delle infermitá di petto.

É questo un mezzo terapeutico che si considera in Europa come il piú razionale pel trattamento dell' Asma, Bronchite, Tisi pulmonare, Tosse convulsiva, Sorditá catarrale.

SALA D'ATMIATRIA con grandi apparati perfezionati di POLVERIZZAZIONE ed INALAZIONE coi quali si ottene la polverizzazione dell' acqua di mare e di altri liquidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozone ed essenze ossiggenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Contiene anche tutti gli apparati moderni Idroterapici potendosi dare le Docce a qualunque temperatura e pressione, come mezzo coadiuvante nella curazione della Anemia, Scrofola, Tisi pulmonare, Bronchite cronica, affezioni dello stomaco, del fegato, cerebrali e del sistema nervoso.

CAMERA DI NEBULIZZAZIONE, sistema non prima introdotto in questo paese per far giungere direttamente ai polmoni sostanze medicinali solide per la cura razionale della ulcerazione pulmonare.

GABINETTO DI ELETTROTERAPIA per la cura delle paralisi, Reumatismi, Nevralgie e per guarire radicalmente i ristringimenti uretrali con la galvano caustica.

GABINETTO DI EMOSPASIA per la cura delle congestioni del cervello, del polmone, e del fegato a mezzo delle VENTOSE DI JUNOD.

Apparato e metodo del Dr. Sayre pel trattamento di certe deviazioni della colonna vertebrale.

Le malattie croniche dell'utero e deli' uretra sono curate con metodo speciale, possedendo lo stabilimento tutti gli apparati che a tale effetto si richiedono.

Lavaggio dello stomaco e della vescica per la curazione del catarro di detti organi.

Le ore di consulta sono dalla una alla 3 pom. — I GIOVEDÍ CONSULTA GRATIS.

Non si ricevono in cura gli infermi dichiarati assolutamente incurabili nella consulta.

DIREZIONE:—GIOVANNI CIMONE—GIOVANNI L. MARTIN—FELICE ROMANO *(Proprietario).*

J. Mantegazza y C.ia

180-FLORIDA-180

CHAMPAGNE LOUIS ROEDERER

CASA IMPORTATRICE DI Vini Cognac e Liquori esteri SIA D'ITALIA che di Francia

SPECIALITÁ IN VINI Barolo Barbera Nebiolo Moscato ecc.

CHAMPAGNE (V.ve) CLICQUOT

La casa trovasi costantemente provvista dei suddetti vini; garantisce la loro legittimitá e provenienza.

Li raccomandiamo ai conoscitori.

Assortimento speciale in vini e liquori di

Bordó e Borgogna

DEPOSITO PERMANENTE PER L'AMERICA DEL SUD

della G. de CHARTREUSE

Cognac, Rhum, Assenzio, Oporto, e Xerez in fusti.

CONSERVE ED ARTICOLI PER CONFETTERIE

Diffidare delle numerose falsificazioni

SOCIETÁ G. B. LAVARELLO e C.a

LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

coi seguenti regi postali

N .America, S. America, Europa,

E

Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

EUROPA

Partirá il 7 Ottobre 1882

PER

GENOVA, NAPOLI E SCALI INTERMEDII

TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1.a classe pf. 150,-2.a classe pf. 120-3.a classe ps. 50.

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.ª e 2.ª classe col 20 0[0 di ribasso; andata e ritorno di 2.ª classe $ 80 oro.

Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a $ 32 oro, obbligandosi la Societá a ritornare integro l'importo del passaggio, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

NOTA — Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.

ALTRO — Per merci diriggersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello

CORRIENTES 75.

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

POITOU

Cap. BEFERRY partirá il 3 Ottobre

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova e Napoli

FACENDO SCALI

A SAN VINCENZO E BARCELLONA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro

e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio..

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartaggine e Malaga.

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

SOCIETÁ ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

LINEA POSTALE

Fra Genova e Rio della Plata

COI VAPORI

UMBETRO I, E ITALIA

IL MAGNIFICO VAPORE

L' ITALIA

Cap. BAILLEU di 4,000 tonnellate, 2000 cavalli di forza

Partirá il 5 Ottobre

PER

CADICE, GIBILTERRA, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA

E NAPOLI

VITTO SCELTO, VINO, PANE FRESCO, CARNE FRESCA TUTTO IL VIAGGIO

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro

e Terza classe pf. 50 oro

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p≈ di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 192.

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE DI A. ITTER, 34 SALTA.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligure
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia)	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brndisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino)
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo di Garfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercelli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova d'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angoulême	Dunkerque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Bézier	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castres	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse